



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis."

*Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, come modificato dall'articolo 29, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234*

Repertorio atti n. 144/CSR del 17 ottobre 2013

## LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna sessione europea del 17 ottobre 2013:

**VISTO** l'articolo 29, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea dispone che, con riferimento ai contenuti di cui al successivo articolo 30, comma 3, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei, di concerto con il Ministro degli affari esteri e con gli altri Ministri interessati, presenta al Parlamento un disegno di legge recante il titolo: «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea», completato dall'indicazione: «Legge europea» seguita dall'anno di riferimento;

**VISTO** l'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, come modificato dall'articolo 29, comma 6, della citata legge n. 234/2012 il quale stabilisce che questa Conferenza esprima un parere sullo schema dei disegni di legge recanti la legge europea e la legge di delegazione europea e che decorso il termine di venti giorni dalla richiesta del parere, i disegni di legge sono presentati al Parlamento anche in mancanza di tale parere;

**VISTA** la nota n. 0006573 - DAGL/51056/19.3.101 dell'11 ottobre 2013 con la quale Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ha trasmesso lo schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis", che è stata inviato alle Regioni ed alle Province autonome;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'esame di detto provvedimento è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 16 ottobre 2013 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso un parere favorevole sul disegno di legge condizionato all'accoglimento di una proposta emendativa relativa all'articolo 15 recante disposizioni in materia di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA); in particolare, hanno chiesto che il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio, di cui alla lett. "d" del medesimo articolo 15, sia adottato d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni e non con il parere, come ivi previsto; inoltre, sempre con riferimento all'articolo 15, hanno evidenziato l'opportunità di inserire disposizioni transitorie per le procedure di VIA già in corso;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti delle Amministrazioni statali interessate hanno dichiarato la propria disponibilità all'accoglimento di detta proposta;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna sessione europea di questa Conferenza, le Regioni hanno consegnato un documento (All.A) in cui esprimono parere favorevole in merito al provvedimento in esame condizionato all'accoglimento della seguente modifica: all'articolo 15, comma 1, lett. d), sostituire la parola "sentita" con le parole "d'intesa con"; inoltre, hanno segnalato la necessità di prevedere, nelle more dell'approvazione del disegno di legge, modalità condivise di gestione provvisoria delle autorizzazioni in corso;

**CONSIDERATO** che il Governo ha dichiarato che la proposta formulata dalle Regioni può trovare accoglimento;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, come modificato dall'articolo 29, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sullo schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis." trasmesso, con nota n. 0006573 - DAGL/51056/19.3.101 dell'11 ottobre 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Roberto G. Marino

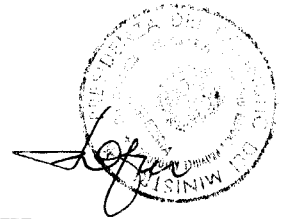


Il Presidente  
Graziano Delrio

*D.C. MR*



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
13/104/SR-COMI-2/C3



**PARERE SUGLI SCHEMI DI DISEGNO DI LEGGE RECANTI  
“DISPOSIZIONI PER L’ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI  
DALL’APPARTENENZA DELL’ITALIA ALL’UNIONE EUROPEA – LEGGE  
EUROPEA 2013-BIS”**

**E**

**“DELEGA AL GOVERNO PER IL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE  
EUROPEE E L’ATTUAZIONE DI ALTRI ATTI DELL’UNIONE EUROPEA –  
LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2013 – SECONDO SEMESTRE”**

*Punto 1) e 2) OdG Conferenza Stato-Regioni - sessione europea*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sugli schemi di disegno di legge recanti “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2013-bis” e “Delega al governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre”

Per quanto riguarda lo schema di disegno di legge recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2013-bis”, la Conferenza condiziona il parere favorevole all’accoglimento della seguente modifica, con riferimento alle disposizioni in materia di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale:

- all’articolo 15, comma 1, lettera d), sostituire la parola “sentita” con le parole **“d’intesa con”**.

Sempre con riferimento allo stesso articolo, la Conferenza segnala, infine, la necessità di prevedere, nelle more dell’approvazione del disegno di legge, modalità condivise di gestione provvisoria delle autorizzazioni in corso.

Roma, 17 ottobre 2013